

3496. PINASCA (Elenco dei nati nel Comune di) che diedero la vita per la patria. Pinasca, 1884, febbraio, 15.
Orig., p. sc. 1; 31 × 21.
E.: Mun. di Pinasca.
3497. PINCHERLE Emigrato veneto. Ad Alberto Cavalletto a Torino. Ha ricevuto l'opuscolo *Urgenza della questione veneta*. Si sta ora traducendolo in francese per ordine del Ministro Peruzzi. Gli annuncia la morte di *Planat de la Faye*. Parigi, 1864, aprile, 28.
L. a., p. sc. 1; 20,5 × 13,2.
E.: A. Cavalletto, Padova.
3498. PINELLI Alessandro. A Giacomo Giovanetti. Gli dà notizia che il Pontefice ha fatto altre concessioni. Si crede che Carlo Alberto manifesterà presto le sue intenzioni conformi ai comuni desiderii; e dà altre notizie politiche di quei giorni. Genova, 1848, febbraio, 6.
L. a., p. sc. 1; 25,5 × 19,7.
E.: c. s.
3499. PINELLI Ferdinando, *Generale*. Alla contessa [Carolina Pepoli Tattini] per annunziarle la morte dell'ufficiale Carlo Certani, ucciso in un combattimento contro i briganti. Ascoli, 1861, febbraio, 2.
L. a., p. sc. 4; 21 × 13,5.
E.: Mun.(?) di Bologna.
3500. PINELLI Pier Dionigi. A Giacomo Giovanetti. Disapprova la nomina di Borelli a Ministro degli interni e di polizia. Casale, 1847, ottobre, 6.
L. a., p. sc. 3; 22,5 × 17,7.
E.: Giovanetti Clotilde, Novara.
3501. — Allo stesso. Parla della controversia coll'Austria pel passaggio del sale e pel dazio sul vino e crede che i danni che si soffrono troveranno largo compenso nell'avvenire per la mantenuta indipendenza. Crede che il Re dovrebbe presto promulgare la Costituzione e presentarsi con un grande apparato di armamento. Ciò gelerebbe il sangue al tedesco ed eviterebbe probabilmente la guerra. Casale, 1848, febbraio, 5.
L. a., p. sc. 3; 25 × 19,5.
E.: Giovanetti Clotilde, Novara.
3502. PINELLI [Pier Dionigi?]. A Non è in grado di ottenergli il favore di cui lo prega e lo esorta a volgersi ad altri. S. l., 1849, gennaio, 2.
L. a., p. sc. 4; 21 × 13.
E.: B. V. E., Roma.
3503. PINELLI [.] *Ministro della guerra*. Al Cap. Manuzzi [Marsurzi]. Gli manifesta la soddisfazione del Governo per l'opera da lui prestata nell'arresto dei facinorosi della città di Cesena. Va unita una lettera del Luogotenente Generale Luigi Mezzacapo, f. a., che trasmette quella del Ministro. Bologna, 1859, settembre, 18.
L. f. a., p. sc. 2; 32 × 22.
E.: Ms. Coll. Rom. N. 270.
3504. PINEROLO (Lapide in) ai forti che caddero per la patria nella guerra italiana 1848-49. S. n. n.
Cop., p. sc. 1; 45 × 28.
E.: Mun. di Pinerolo.
3505. — (Municipio di) e Intendenza Generale della Provincia di Torino. Proclama e manifesto pubblicatisi in Pinerolo per gli avvenimenti nazionali degli anni 1848, 49, 59, 60, 70; n. 6: 1848, giugno, 1; 1849, marzo, 23, 31; 1859, giugno, 9; 1860, marzo, 17; 1870, settembre, 21.
Cop., p. sc. 7; 80,6 × 20,7.
E.: B. V. E., Roma.
- PINI Francesco, *Ingegnere*. V.: Sondrio (Delegato Provinciale di).
3506. PINI Massimo, *Segretario Comunale di Savigno*. Al Presidente della Commissione Bolognese per la Storia del Risorgimento Italiano. Narra il combattimento avvenuto in Savigno il 15 di agosto del 1843 tra gli insorti capitanati da Pasquale Muratori e i carabinieri pontifici. Savigno, 1884, aprile, 6.
L. f. a., p. sc. 4; 31 × 20,6.
E.: Comune di Savigno.